

IL POPOLO DEL FRIULI

Col Duce e per il Duce

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
"IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ, Settimanale politico - sportivo"

PREZZI DELLE ISCRIZIONI: Per ogni anno di abbonamento, lire 1.000. Per sei mesi, lire 500. Per tre mesi, lire 250. Per un mese, lire 100. Per il primo anno di abbonamento, lire 1.200. Per il secondo anno, lire 1.100. Per il terzo anno, lire 1.000. Per il quarto anno, lire 900. Per il quinto anno, lire 800. Per il sesto anno, lire 700. Per il settimo anno, lire 600. Per l'ottavo anno, lire 500. Per il nono anno, lire 400. Per il decimo anno, lire 300. Per il undicesimo anno, lire 200. Per il dodicesimo anno, lire 100. Per il tredicesimo anno, lire 50. Per il quattordicesimo anno, lire 25. Per il quindicesimo anno, lire 10. Per il sedicesimo anno, lire 5. Per il diciassettesimo anno, lire 2. Per il diciottesimo anno, lire 1. Per il diciannovesimo anno, lire 0,50. Per il ventesimo anno, lire 0,25. Per il vicesimo anno, lire 0,10. Per il trentesimo anno, lire 0,05. Per il quarantesimo anno, lire 0,02. Per il cinquantesimo anno, lire 0,01. Per il sessantesimo anno, lire 0,005. Per il settantesimo anno, lire 0,002. Per l'ottantesimo anno, lire 0,001. Per il novantesimo anno, lire 0,0005. Per il centesimo anno, lire 0,0001.

DOMENICA 23 Ottobre 1922 - (Anno X) - N. 263 - Anno I - URINE

Fervore d'attesa a Torino e a Milano per la visita del Capo del Governo

Il Duce parlerà stamane alle ore 11 nella Città sabauda

ROMA, 22 (per telefono). E' difficile descrivere l'entusiasmo che si vive in Torino e Milano dopo l'annuncio della visita del Duce. Le masse popolari di due grandi città industriali e commerciali, pienamente coscienti della realtà politica, economica e sociale in cui il loro sforzo si svolge, se nel passato e si svolge oggi, queste masse semplici e intelligenti hanno ritrovato tutto il loro freco spontaneo entusiasmo, e ne danno la prova con manifestazioni grandiose e commoventi. Con questo entusiasmo esse stringono attorno al Capo della Rivoluzione per testimoniargli il termine dell'anno decimo dell'era fascista: il loro devoto affetto e la loro profonda riconoscenza per quanto Egli ha fatto a vantaggio dell'Italia in ogni campo, e per l'elevazione morale e materiale degli uomini di lavoro. Essi che il Fascismo ha immesso nello Stato e fatti partecipi della sua attività, riconfermano al Duce che le loro aspirazioni hanno trovato rispondenza e soddisfazione nella Rivoluzione delle Camicie nere.

Lo sviluppo della legislazione sociale, per cui il nostro Paese è all'avanguardia del mondo, la parità giuridica e morale del capitale e del lavoro, l'estensione delle garanzie dei patti di lavoro e delle previdenze a tutti i prestatori d'opera, le corporazioni, la magistratura creata per l'efficace tutela dei loro giusti diritti e per la partecipazione degli stessi prestatori d'opera all'indirizzo produttivo, costituiscono la prova dello sforzo rivoluzionario del Fascismo.

Perché le classi lavoratrici sono unanimi attorno allo Stato fascista, mentre in ogni altro Paese esse guardano allo Stato come ad un nemico.

Accanto alle forze industriali e commerciali delle due città, si accolgono i lavoratori della terra, i quali hanno per Mussolini un altro motivo di riconoscenza: l'esaltazione e la messa in valore dell'agricoltura nel quadro dell'economia, la volontà di rendere ovunque solidi e contenti i vincitori del contadino e la terra che egli lavora.

L'attesa di Torino e di Milano è intensa attesa di tutti gli italiani, i quali sempre, all'annuncio di una visita del Duce, sentono la profonda umanità di questi incontri della moltitudine con un Uomo, incontri che sfuggono a ogni paragone e si distaccano nettamente dalle solite cerimonie etichettate e banche, e che invece, come ancora oggi ammanciano in altri Paesi.

Gli incontri mussoliniani sono infatti e uniti, essi sono atti di vita in cui ogni città italiana ritrova se stessa, il meglio di se stessa, con lo slancio convinto di una comune disciplina senza separazioni e distinzioni. Sono incontri di anime, contatti del popolo col suo Capo.

A Napoli, nella scorsa ottobre, a Torino, domani, e poi a Milano, il Duce, da Roma in aerea, si appressa a scendere in città e gli ammonimenti, segna le tappe di un'opera che è formidabilmente guidata.

In questo primo Decennale gli incontri assumono un particolare significato, e questi di Torino e di Milano segneranno una data memorabile.

Il saluto di Torino

TORINO, 22. La città, in attesa del Duce, è animata da fervore festoso ed è tappezzata di bandiere e manifesti. Tra gli altri ha pubblicato un saluto inneggiante al Duce, richiamando su di Lui la benedizione di Dio, la Giunta Diocesana. Una città cittadina ha messo un imponente manifesto raffigurante l'operato torinese che saluta il Duce: dietro la grande figura del lavoratore si stagliano le chimere di Torino industriale. Con significativo gesto sono state sottoscritte all'Ente Opere Assistenziali, in omaggio e in segno di letizia per la venuta del Duce, ingenti somme. Gli industriali del Vermouth di Torino, a mezzo dell'on. Vittorio Gervasio, hanno offerto per le Opere Assistenziali la somma di lire 70.000, assieme a questa cospicua offerta sono giunte quelle modeste degli operai e degli impiegati.

Per il prossimo arrivo del Duce il Podestà ha pubblicato il seguente manifesto:

"TORINESI!
L'ardente vostro voto sta per avere il desideratissimo suo compimento. Domani S. E. il Capo del Governo sarà tra noi: Egli ha voluto che la sua visita a Torino operasse avesse a compiersi nella solennità festiva e memorabile del decennale della Marcia su Roma. Rivisitiamo in questo giorno favore per la nostra città, il premio più ambito alla passione che ci arde e alla fede che ci anima in Lui e per Lui.

Cittadini! Nella entusiastica accoglienza che otterrerà dal no-

stri cuori Torino conferma al Duce l'amatissimo: il nostro giuramento di pensiero e di opera, fede e concordia per la grandezza dell'Italia fascista di cui oggi, più che mai, sentiamo l'orgoglio e la dolcezza di essere figli. Viva il Duce!

Il manifesto del Segretario federale è breve ma eloquente:

"Duce,
Il Fascismo torinese eleva a Voi il saluto dei fedelissimi, e con lo stesso ardore delle antiche battaglie, nell'ansia delle nuove vittorie giura di obbedirvi e di seguirvi sempre e dovunque."

Il Segretario federale Andrea Gastaldi, alla vigilia dell'avvenimento che costituirà un premio amatissimo per il Fascismo torinese, oltre che per la cittadinanza tutta, non ha dimenticato il Fondatore del Fascio di Torino e l'intrepido comandante ed animatore delle prime Camicie nere piemontesi, ed ha inviato, alla Vedova Giòda ed a S. E. il conte De Vecchi di Val Cismon, i seguenti telegrammi:

"Vedova Giòda - Via Des Ambrois, n. 2, Torino. - Mentre Camicie nere e popolazione tutta nostra, città e provincia attendono ansiosamente il Duce nostro pensiero riverente e affettuoso, nel l'indimenticabile nostro Martirio fu primo ad insegnarci il Credo di Mussolini, ad alimentare in noi l'amore e la devozione al Duce."

"S. E. De Vecchi di Val Cismon, Ambasciatore d'Italia presso il Vaticano - Roma. - Alla vigilia venuta Duce a Torino, il Fascismo torinese nell'esultanza, e nell'orgoglio di ricevere il più ambito premio alla sua inesaurita fede mussoliniana rivolge a Voi che ne foste comandante e animatore il fremito della città il suo saluto memore e affettuoso."

La cappella dei Martiri fascisti a Palazzo Littorio

Le epigrafi dettate dal Duce

ROMA, 22 (per telefono). Nell'arco del Palazzo Littorio, in Corso Vittorio, si stanno rapidamente eseguendo gli ultimi lavori per portare a compimento la Cappella votiva che, nella sede del Partito, scorderà i Martiri della Rivoluzione fascista.

La Cappella sarà inaugurata il 28 ottobre, nel giorno decennale della Marcia su Roma. Essa è situata sul lato destro, entrando da Corso Vittorio.

Ne aprì l'accesso un cancello in ferro battuto, con motivi decorativi in cui campeggiano tre fasci littori e la sigla X.

Tutta la rivestitura interna è in marmo lucido, le cui variazioni di colore e di tono costituiscono la sola decorazione. I marmi provengono tutti dal Carrara, dalle cave di Aurisina.

Le pareti della Cappella sono in marmo rosso, e al di sotto dell'ingresso, incastrate nella parete, sono due lapidi rettangolari di marmo chiaro, confermate da sottili listelli nero-nubi.

Sulle lapidi, in lettere di allumina lucido, risplendono le due brevi epigrafi dedicate ai Martiri, che Mussolini ha dettato, e precisamente in quella di destra:

"Il sacrificio delle Camicie Nere consacra la Rivoluzione del Littorio nella certezza del futuro nella gloria della Patria e in quella di sinistra:

"Caddero per il Fascismo vivranno nel cuore del Popolo perennemente"

L'attesa a Milano

MILANO, 22. L'annuncio dato ieri della grande manifestazione popolare di piazza del Duomo, indetta in onore del Duce, ha destato nella intera cittadinanza il più schietto entusiasmo.

Un intenso fervore che si accresce di giorno in giorno, anima particolarmente le sedi dei Gruppi Regionali, dove Camicie nere e Giovani fascisti esultano per il tanto bramato avvenimento.

"Significativa è l'attesa - scrive il "Popolo d'Italia" - nei Rioni più popolari, dove affiorano continuamente episodi gentili. Una donnetta, commentando ieri sera la venuta del Duce si è espressa in termini affettuosi e gentili, ricordando la promessa fatta nel maggio del 1920 dal Capo del Governo, essa è uscita in questa affettuosa espressione:

"E' un'ora che parlo!"

Ed un'altra popolana, che si trovava con lei ha aggiunto:

"Dio le benedica!"

Gli milanesi, che hanno seguito il Duce nelle lotte della vigilia ed orgogliosi Lo hanno seguito in piena dedizione in questo primo decennio di Regime fascista, fremono nell'attesa di manifestargli tutto il loro affetto, durante la grande adunata popolare di Piazza del Duomo. La città intera è come avvolta da un'atmosfera di lieto, impazienza, e dovunque si avverte l'ansia dell'attesa.

Le onoranze di Bologna ai Caduti della Rivoluzione

BOLOGNA, 22. A celebrazione del Decennale della Rivoluzione fascista, si sono svolte oggi in Bologna le province solenni manifestazioni cui hanno preso parte tutti i Fascisti e le altre organizzazioni fasciste. Il Fascismo bolognese, memore dei suoi Caduti, dai quali trae la vitalità ideale della propria a-

zione tesa all'avvenire per la continuità della Rivoluzione, ha iniziata la imponente sintesi celebrativa del primo Decennale con un atto di esaltazione e di fede che attesta come il fervore della costruzione abbia le sue basi nell'originaria fedeltà alla Causa fascista.

Oggi le salme dei gloriosi Caduti, ancora disseminate nei cimiteri della provincia e nella Certosa di Bologna, presso in consegna ieri dai singoli Segretari politici sono state trasportate su autocarri scortati dai fascisti nella Basilica di San Petronio dove, alle ore 20, Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo di Bologna ha celebrato il De profundis alla presenza delle autorità e della cittadinanza.

Domani 23, domenica, le salme saranno poste sui carri d'artiglieria

Il segretario della S. d. N.

Il segretario della Società delle Nazioni ha distribuito alla stampa il seguente comunicato: "Il Segretario della Società delle Nazioni è partito ieri da Ginevra per recarsi a Roma, ove discuterà col Primo Ministro italiano diverse questioni risultanti dalle decisioni prese dall'assemblea per quanto concerne l'organizzazione del Segretariato."

Il segretario della S. d. N.

Il segretario della Società delle Nazioni ha distribuito alla stampa il seguente comunicato: "Il Segretario della Società delle Nazioni è partito ieri da Ginevra per recarsi a Roma, ove discuterà col Primo Ministro italiano diverse questioni risultanti dalle decisioni prese dall'assemblea per quanto concerne l'organizzazione del Segretariato."

Il segretario della S. d. N.

Il segretario della Società delle Nazioni ha distribuito alla stampa il seguente comunicato: "Il Segretario della Società delle Nazioni è partito ieri da Ginevra per recarsi a Roma, ove discuterà col Primo Ministro italiano diverse questioni risultanti dalle decisioni prese dall'assemblea per quanto concerne l'organizzazione del Segretariato."

Il segretario della S. d. N.

Il segretario della Società delle Nazioni ha distribuito alla stampa il seguente comunicato: "Il Segretario della Società delle Nazioni è partito ieri da Ginevra per recarsi a Roma, ove discuterà col Primo Ministro italiano diverse questioni risultanti dalle decisioni prese dall'assemblea per quanto concerne l'organizzazione del Segretariato."

Il segretario della S. d. N.

Il segretario della Società delle Nazioni ha distribuito alla stampa il seguente comunicato: "Il Segretario della Società delle Nazioni è partito ieri da Ginevra per recarsi a Roma, ove discuterà col Primo Ministro italiano diverse questioni risultanti dalle decisioni prese dall'assemblea per quanto concerne l'organizzazione del Segretariato."

Il segretario della S. d. N.

Il segretario della Società delle Nazioni ha distribuito alla stampa il seguente comunicato: "Il Segretario della Società delle Nazioni è partito ieri da Ginevra per recarsi a Roma, ove discuterà col Primo Ministro italiano diverse questioni risultanti dalle decisioni prese dall'assemblea per quanto concerne l'organizzazione del Segretariato."

Il segretario della S. d. N.

Il segretario della Società delle Nazioni ha distribuito alla stampa il seguente comunicato: "Il Segretario della Società delle Nazioni è partito ieri da Ginevra per recarsi a Roma, ove discuterà col Primo Ministro italiano diverse questioni risultanti dalle decisioni prese dall'assemblea per quanto concerne l'organizzazione del Segretariato."

ria nella Piazza Vittorio Emanuele, mentre il Cardinale Arcivescovo, dal Sagrato della Chiesa, benedirà, indi si ordinerà un grandioso corteo, che - composto da alte Gerarchie del Governo e del Partito, da senatori e deputati, dal Segretario Federali dell'Emilia, da rappresentanti dell'Esercito e della Milizia, del Fascio Giovanili, Gruppi Regionali, on. gagliardetti, dai labari bandiere e fiamme dei Mutuati, Comitati e delle Organizzazioni Sindacali, e dai ragunatori del Comune - attraverserà le vicine tridi, fino all'Arco Galdi, in una apoteosi profondamente significativa.

Le salme dei Martiri fascisti, seguite dai famigliari, saranno così solennemente accompagnate dal Popolo nelle sue più vive ed operanti espressioni, alla Certosa, dove verranno tumulate nel Sepolcro eretto a loro eterna ricordanza, accanto ai gloriosi Caduti in guerra.

S. E. Leandro Arpinati, fondatore del Fascismo bolognese, inaugurerà ufficialmente il monumento, Segolcro, saranno accolte nella definitiva glorificatrice dimora.

Il segretario della S. d. N.

Il segretario della Società delle Nazioni ha distribuito alla stampa il seguente comunicato: "Il Segretario della Società delle Nazioni è partito ieri da Ginevra per recarsi a Roma, ove discuterà col Primo Ministro italiano diverse questioni risultanti dalle decisioni prese dall'assemblea per quanto concerne l'organizzazione del Segretariato."

Il segretario della S. d. N.

Il segretario della Società delle Nazioni ha distribuito alla stampa il seguente comunicato: "Il Segretario della Società delle Nazioni è partito ieri da Ginevra per recarsi a Roma, ove discuterà col Primo Ministro italiano diverse questioni risultanti dalle decisioni prese dall'assemblea per quanto concerne l'organizzazione del Segretariato."

Il segretario della S. d. N.

Il segretario della Società delle Nazioni ha distribuito alla stampa il seguente comunicato: "Il Segretario della Società delle Nazioni è partito ieri da Ginevra per recarsi a Roma, ove discuterà col Primo Ministro italiano diverse questioni risultanti dalle decisioni prese dall'assemblea per quanto concerne l'organizzazione del Segretariato."

Il segretario della S. d. N.

Il segretario della Società delle Nazioni ha distribuito alla stampa il seguente comunicato: "Il Segretario della Società delle Nazioni è partito ieri da Ginevra per recarsi a Roma, ove discuterà col Primo Ministro italiano diverse questioni risultanti dalle decisioni prese dall'assemblea per quanto concerne l'organizzazione del Segretariato."

Il segretario della S. d. N.

Il segretario della Società delle Nazioni ha distribuito alla stampa il seguente comunicato: "Il Segretario della Società delle Nazioni è partito ieri da Ginevra per recarsi a Roma, ove discuterà col Primo Ministro italiano diverse questioni risultanti dalle decisioni prese dall'assemblea per quanto concerne l'organizzazione del Segretariato."

Il segretario della S. d. N.

Il segretario della Società delle Nazioni ha distribuito alla stampa il seguente comunicato: "Il Segretario della Società delle Nazioni è partito ieri da Ginevra per recarsi a Roma, ove discuterà col Primo Ministro italiano diverse questioni risultanti dalle decisioni prese dall'assemblea per quanto concerne l'organizzazione del Segretariato."

Il segretario della S. d. N.

Il segretario della Società delle Nazioni ha distribuito alla stampa il seguente comunicato: "Il Segretario della Società delle Nazioni è partito ieri da Ginevra per recarsi a Roma, ove discuterà col Primo Ministro italiano diverse questioni risultanti dalle decisioni prese dall'assemblea per quanto concerne l'organizzazione del Segretariato."

Il segretario della S. d. N.

Il segretario della Società delle Nazioni ha distribuito alla stampa il seguente comunicato: "Il Segretario della Società delle Nazioni è partito ieri da Ginevra per recarsi a Roma, ove discuterà col Primo Ministro italiano diverse questioni risultanti dalle decisioni prese dall'assemblea per quanto concerne l'organizzazione del Segretariato."

L'Istituto internazionale d'agricoltura è giunto alla chiusura dell'assemblea.

ROMA, 22. Nell'ultima seduta plenaria dell'assemblea generale dell'Istituto internazionale d'agricoltura, cui hanno partecipato assiduamente cinquanta delegazioni di Stati, si sono discusse e votate le risoluzioni elaborate ed approvate nei giorni scorsi dalle due commissioni. L'adunanza si è svolta sotto la presidenza del signor Bhupendra Nath Mitra, primo delegato dell'Impero indico-britannico.

L'assemblea ha approvato, in seguito a chiarimenti e interventi diversi, le risoluzioni che concernono fra gli altri i seguenti punti: condizione finanziaria dell'Istituto; appello agli Stati inadempienti o morosi perché si mettano in regola; studio della convenzione del 1905 quanto alla portata giuridica dell'obbligo assunto dagli Stati; ratifica dell'accordo stipulato tra l'Istituto internazionale d'agricoltura e la Società delle Nazioni per il loro collegamento (con l'espressione della più viva gratitudine al presidente dell'Istituto De Micheli per averlo negoziato e condotto a compimento); azione integratrice ed incitativa dell'Istituto nel seguire l'attività internazionale diretta a risolvere la crisi, specie nei rispetti dei paesi agricoli dell'Europa centrale e orientale; azione concertata tra l'Istituto e la Società delle Nazioni rispetto alle definitive azioni concernenti il credito agrario internazionale; azione del comitato internazionale intercooperativo (rapporti tra cooperative di produttori agricoli e di consumatori) da svolgersi in collegamento con l'Istituto e con l'Ufficio internazionale del lavoro; esame e coordinamento dei voti e delle iniziative emanate da governi internazionali circa le questioni dell'insegnamento agricolo; attuazione dei governi verso congressi ed enti di indole agraria nell'ordine internazionale; invito ai governi a riconoscere l'Istituto come supremo centro coordinatore di tutte le iniziative in tale materia; pratiche per una intesa formale con i governi; istituzione del Tribunale amministrativo interno e di una procedura di conciliazione nei rispetti del contratto di impiego del personale dell'Istituto; progressi del lavoro tecnico dell'Istituto; collaborazione nel mondo scientifico delle sue pubblicazioni; rapida edizione dei risultati dell'analisi agrario mondiale; progressi della documentazione legislativa in materia agraria.

Un accordo italo-jugoslavo

ROMA, 22. Hanno parlato quindi l'on. Angelelli e il gen. De Micheli. Infine il signor Masse, (delegato della Francia, interprete dei sentimenti dell'assemblea, mette in rilievo i risultati da questa ottenuti ed illustra i grandi vantaggi dell'accordo concluso tra l'Istituto e la Società delle Nazioni, elogiando, tra le acclamazioni unanimi, l'opera fervida e le grandi benemeritenze del presidente dell'Istituto senatore De Micheli.

Un accordo italo-jugoslavo

ROMA, 22. Le trattative avviate dal Regio Governo col Governo di Belgrado per regolare la materia dei pagamenti relativi agli scambi commerciali tra i due Paesi, hanno condotto alla conclusione di un accordo che è stato firmato ieri a Roma. Tale accordo, che i due Governi si sono impegnati di fare entrare in vigore al più presto possibile, è basato sopra un sistema di compensazione dei debiti e dei crediti derivanti dagli scambi commerciali fra l'Italia e la Jugoslavia. Più particolarmente lo accordo stabilisce la creazione di un conto comune presso l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, per i versamenti che saranno effettuati dagli importatori italiani a pagamento delle merci acquisite in Jugoslavia rispettivamente presso la Banca Nazionale Jugoslava per i versamenti effettuati dai loro importatori jugoslavi a pagamento delle merci acquistate in Italia. Speciali clausole dello accordo prevedono la possibilità di raggiungere il più rapido pagamento dei crediti commerciali italiani scaduti anteriormente all'entrata in vigore dell'accordo mentre viene assicurato, d'altra parte, il regolare pagamento dei crediti derivanti dagli scambi che si effettueranno dopo tale data.

Un'inchiesta sui crediti italiani

per merci esportate all'estero

ROMA, 22 (per telefono). Il Ministero delle Corporazioni, nell'interesse del commercio italiano di esportazione, ha incaricato i Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa di espere una indagine per accertare la situazione al 31 ottobre dei crediti degli esportatori italiani verso Paesi che hanno adottato misure restrittive nella concessione di divise per i pagamenti all'estero e la possibilità di realizzazione dei crediti stessi.

I Consigli dell'Economia hanno diramato un apposito questionario che dovrà essere restituito entro il 5 novembre.

Un'inchiesta sui crediti italiani

per merci esportate all'estero

ROMA, 22 (per telefono). Il Ministero delle Corporazioni, nell'interesse del commercio italiano di esportazione, ha incaricato i Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa di espere una indagine per accertare la situazione al 31 ottobre dei crediti degli esportatori italiani verso Paesi che hanno adottato misure restrittive nella concessione di divise per i pagamenti all'estero e la possibilità di realizzazione dei crediti stessi.

I Consigli dell'Economia hanno diramato un apposito questionario che dovrà essere restituito entro il 5 novembre.

Un'inchiesta sui crediti italiani

per merci esportate all'estero

ROMA, 22 (per telefono). Il Ministero delle Corporazioni, nell'interesse del commercio italiano di esportazione, ha incaricato i Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa di espere una indagine per accertare la situazione al 31 ottobre dei crediti degli esportatori italiani verso Paesi che hanno adottato misure restrittive nella concessione di divise per i pagamenti all'estero e la possibilità di realizzazione dei crediti stessi.

I Consigli dell'Economia hanno diramato un apposito questionario che dovrà essere restituito entro il 5 novembre.

Un'inchiesta sui crediti italiani

per merci esportate all'estero

ROMA, 22 (per telefono). Il Ministero delle Corporazioni, nell'interesse del commercio italiano di esportazione, ha incaricato i Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa di espere una indagine per accertare la situazione al 31 ottobre dei crediti degli esportatori italiani verso Paesi che hanno adottato misure restrittive nella concessione di divise per i pagamenti all'estero e la possibilità di realizzazione dei crediti stessi.

I Consigli dell'Economia hanno diramato un apposito questionario che dovrà essere restituito entro il 5 novembre.

Un'inchiesta sui crediti italiani

per merci esportate all'estero

ROMA, 22 (per telefono). Il Ministero delle Corporazioni, nell'interesse del commercio italiano di esportazione, ha incaricato i Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa di espere una indagine per accertare la situazione al 31 ottobre dei crediti degli esportatori italiani verso Paesi che hanno adottato misure restrittive nella concessione di divise per i pagamenti all'estero e la possibilità di realizzazione dei crediti stessi.

I Consigli dell'Economia hanno diramato un apposito questionario che dovrà essere restituito entro il 5 novembre.

Un'inchiesta sui crediti italiani

per merci esportate all'estero

ROMA, 22 (per telefono). Il Ministero delle Corporazioni, nell'interesse del commercio italiano di esportazione, ha incaricato i Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa di espere una indagine per accertare la situazione al 31 ottobre dei crediti degli esportatori italiani verso Paesi che hanno adottato misure restrittive nella concessione di divise per i pagamenti all'estero e la possibilità di realizzazione dei crediti stessi.

I Consigli dell'Economia hanno diramato un apposito questionario che dovrà essere restituito entro il 5 novembre.

Mentre dura la rivolta croata

Il Governo di Belgrado elabora una nuova costituzione

ROMA, 22 (per telefono). Vario circostanze concomitanti contribuiscono a far ritenere che ci troviamo alla vigilia di altre grosse novità in Jugoslavia, perché si pensa di apporiarvi importanti modificazioni alla costituzione dando al Paese un aspetto federativo.

Secondo un progetto di legge che il Governo di Srsic sta elaborando, lo Stato jugoslavo dovrebbe venir diviso in cinque grandi banati, aventi carattere e competenza di Stati federali. Il Banco verrebbe investito della maggiore autorità ed equiparato a un Ministro, sarebbe responsabile solo verso il Re o l'Assemblea del Banato. Una gran parte delle competenze amministrative e fiscali sarebbe attribuita al Banato.

Lo Stato conserverebbe il comando dell'Esercito e della Marina, la politica estera, le comunicazioni, e, tra le fonti d'entrata le dogane, i monopoli e le imposte di consumo.

Le imposte dirette e altri esercizi statali verrebbero ceduti ai banati. Il Governo centrale sarebbe limitato a pochi Ministri.

Come elezioni libere di primo grado sarebbero previste quelle dei consigli comunali, ma non si è molto favorevoli a concedere la votazione diretta, onde impedire l'affermazione della superiorità dei vecchi partiti regionali.

Si sta studiando una forma di elezioni di secondo grado indirette, per cui i consigli comunali dovrebbero nominare i componenti dell'Assemblea del Banato, a questi poi a loro volta, eleggere i membri della Scupcina.

Il progetto di legge relativo alla concessione di tutte le citate autonomie dovrebbe essere varato nel prossimo novembre.

Continua sempre più violenta la guerriglia degli ustasa contro le bande di insorti, le forze militari sono costrette a dividersi in frazioni, e a perdere la compattezza e ad indebolirsi, stesha avviene che in questa guerriglia i gendarmi sono decimati.

Gli insorti, che sono armati anche di mitragliatrici, subiscono perdite minime. Gli ustasa fanno frequenti apparizioni nei punti più svariati, esercitando gli abitanti al tiro delle armi da fuoco, lasciano fucili e munizioni, poi, di nuovo, spariscono.

In tutta la Jugoslavia circolano numerosi manifestini volanti che denunciano la costituzione di uno Stato croato indipendente.

La parola d'ordine è: "Abbaso la Serbia, Abbaso il Governo di Belgrado". Solidali coi croati nell'agitazione contro il regime di Belgrado sono tutti i contadini serbi, esasperati per la terribile crisi economica che li affligge, e che in parte deve imputarsi ad errori del Governo.

Il Conto del Tesoro

ROMA, 22. Il conto del Tesoro al 30 settembre scorso registra un fondo di cassa liquido, cioè in contanti e immediatamente spendibile, di L. 2.751 milioni, di cui 2.515 milioni in conto corrente presso la Banca d'Italia; e 236 milioni presso la Tesoreria centrale e presso la R. Zecca, e all'estero presso i corrispondenti del Tesoro.

La situazione del bilancio relativa al mese di settembre presenta, per la parte effettiva, accertamenti di entrata per milioni 1.425 e di impegni per spese di lire milioni 1.810. Si ha quindi per detto mese un disavanzo per milioni 385 per effetto del quale il deficit, che fino ad agosto era di milioni 669, si eleva a milioni 1.054.

La categoria del movimento di capitali chiude con una eccedenza passiva per il trimestre di milioni 36. Il disavanzo totale per le due categorie risulta pertanto di fine settembre, determinato in 1.090 milioni. Il totale dei debiti pubblici interni è di 95.893 milioni. La circolazione bancaria ammonta a 13814 milioni.

Il ministro Ercole a Venezia

VENEZIA, 22. Stamane è qui giunto, proveniente da Roma, S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale on. prof. Ercole, il quale domattina inaugurerà il convegno fascista dell'arte contemporanea.

Il nuovo governo belga

BRUXELLES, 22. Il barone de Broqueville, senatore cattolico, cui il Sovrano, avuta affidata l'incarico di costituire il Gabinetto, ha presentato oggi al Re la lista del nuovo Gabinetto, di coalizione cattolico-liberale del quale fanno parte i tre ex Presidenti del Consiglio Theuniss, Pouillet e Jaspars.

Il nuovo Ambasciatore a Bruxelles

BRUXELLES, 22. Il nuovo Ambasciatore italiano conte Vannutelli Rey ha presentato stamane le credenziali a Re Alberto.

Per non dormire

Acidità + malafede

Disse il Duce nel suo discorso di piazza Venezia che Napoleone Buonaparte non imparò mai a pronunciare correttamente il francese. Ed ecco subito il Journal postillare che Napoleone non fu italiano ma soltanto latino perché una razza italiana non esiste come non esiste una razza francese. Ed ecco contemporaneamente il solito Temps che per la solita bocca del suo corrispondente romano velenosamente aggiunge: «E' vero, Napoleone parlò sempre male il francese; ma è anche vero che non agì mai da italiano. Anzi!».

Opportunamente il Tevere risponde, fra l'altro:

Le origini di Napoleone sono state recentemente studiate da un francese, Jean Borel. Gli archivi genovesi, scrupolosamente consultati dal Borel, dicono che famiglia Buonaparte erano stabiliti in Corsica fin dal principio del XVI secolo: che dei Buonaparte esistevano in Liguria, a Sarzana, a Fontanabuona, nelle valli della Entella e della Magra, fin dal XII-XIII secolo; che a Sarzana la casa Buonaparte è pertinenza identificata. Per arricchire le cognizioni del giornalista francese, vogliamo citargli le conclusioni alle quali è giunto lo studioso? Dall'anno 1400 si trova questo nome (Buonaparte) a Genova. I Buonaparte erano dei semplici borghesi di provincia. Non di essi, nondimeno, fu notaro e altri funzionari subalterni della Repubblica. Fu così che al principio del 1500 un Buonaparte fu mandato in Corsica in qualità di impiegato della famosa banca genovese di San Giorgio. (I registri del personale di questa banca ne fanno fede). La sua genealogia è stata nettamente stabilita dal XVI al XVIII secolo; ed essa conduce senza errore possibile dal nostro punto di partenza a Napoleone. Così lo scrittore francese Borel, ma è che non risponderà le carte degli archivi per confermare una verità che soltanto la malafede o l'interesse politico può negare?

Il Consiglio di Gabinetto francese

Contro le spese superflue...

PARIGI, 22. I Ministri ed i Sottosegretari di Stato si sono riuniti questa sera in Consiglio di Gabinetto. Su proposta del Ministro del Lavoro, il Consiglio ha approvato un progetto per i soccorsi ai disoccupati che lavorano meno di 4 giorni o meno di 22 ore per settimana, o una settimana su due. Il Ministro del bilancio ha poi fatto approvare un progetto di decreto che tende a costituire un comitato superiore incaricato di ricercare e proporre tutte le misure di riduzione di spese come di ricercare le modificazioni e soppressioni di servizi e di impieghi che non si riterranno indispensabili.

Il Consiglio di Gabinetto francese

Contro le spese superflue...

PARIGI, 22. I Ministri ed i Sottosegretari di Stato si sono riuniti questa sera in Consiglio di Gabinetto. Su proposta del Ministro del Lavoro, il Consiglio ha approvato un progetto per i soccorsi ai disoccupati che lavorano meno di 4 giorni o meno di 22 ore per settimana, o una settimana su due. Il Ministro del bilancio ha poi fatto approvare un progetto di decreto che tende a costituire un comitato superiore incaricato di ricercare e proporre tutte le misure di riduzione di spese come di ricercare le modificazioni e soppressioni di servizi e di impieghi che non si riterranno indispensabili.

Il Consiglio di Gabinetto francese

Contro le spese superflue...

PARIGI, 22. I Ministri ed i Sottosegretari di Stato si sono riuniti questa sera in Consiglio di Gabinetto. Su proposta del Ministro del Lavoro, il Consiglio ha approvato un progetto per i soccorsi ai disoccupati che lavorano meno di 4 giorni o meno di 22 ore per settimana, o una settimana su due. Il Ministro del bilancio ha poi fatto approvare un progetto di decreto che tende a costituire un comitato superiore incaricato di ricercare e proporre tutte le misure di riduzione di spese come di ricercare le modificazioni e soppressioni di servizi e di impieghi che non si riterranno indispensabili.

Il Consiglio di Gabinetto francese

Contro le spese superflue...

ADRIANA LECOUCVREUR

Figure del settecento francese
L'opera di Adriana Lecouvreur, l'opera che prossimamente sarà data al teatro di Trieste, non è molto conosciuta nel pubblico dei nostri teatri, ma è un capolavoro sulle scene di Francia e di Italia, e stata riconosciuta come uno dei capolavori dell'arte lirica italiana.

Adriana Lecouvreur, l'opera di Domenico Nicola Pastore, è un volume abbastanza recente, ma non per questo meno importante. L'opera è dedicata a Adriana Lecouvreur, una donna di teatro, di cui si narra la vita, secondo l'autore, con un'accurata ricostruzione del suo ambiente, della sua vita, della sua arte, della sua persona, della sua vita, della sua arte, della sua persona, della sua vita, della sua arte, della sua persona...

Verso la vetta dell'arte
La grande tragica francese, nata nel 1692 e morta nel 1730, di cui si narra la vita, secondo l'autore, con un'accurata ricostruzione del suo ambiente, della sua vita, della sua arte, della sua persona, della sua vita, della sua arte, della sua persona...

Il libretto di Colautti
Scriba e Legouvé dedicarono alla memoria di Adriana un dramma che dette luogo a due gemme della scena francese, la Rachel e Sarah Bernhardt di incarnare l'amore e il dolore della riforma dell'arte drammatica in Francia. A lei la stessa Bernhardt si ispirò rappresentando in un suo dramma la vicenda tragica che portò a morte l'attore fortunato, e Cecil Sorel, il figlio di Lecouvreur, un libretto di Calzavara di simpatia, anzi di ammirazione di fine analisi psicologica e di vivace rappresentazione d'ambiente.

Arturo Colautti trasse il libretto per la musica del Cilela dalla tragedia di Scriba e Legouvé. In questo libretto adattandosi alle esigenze della musica, il Colautti mette in scena i tre protagonisti del dramma: Adriana, Maurizio e in parte il principe di Bouillon, l'abate di Chazelles, una figura tipica del mondo settecentesco, Michonnet direttore di scena della Comédie Française, lo amico vero e sincero di Adriana, il cui era segretamente innamorato. Quinault e Poisson, soci della Comédie, madamigella Jovenot, madamigella Dangerville.

L'azione si svolge a Parigi. Un intrigo d'amore della Bouillon con Maurizio, e dominante su tutte le piccole beghe di un mondo frivolo e corrotto, la passione della Lecouvreur per il suo cavaliere ed eroe. E' una delicata trama d'amore su cui si innesta la vendetta e il tradimento. Nel libretto di Colautti Adriana muore per aver aiutato un mazzuolo a farti avvelenato; inviatore della morte la crudeltà del tradimento del suo amante. Ma un ultimo raggio di sole viene a rendere meno tragica, che muore nella braccia di Maurizio, e confortata dal fedele amico Michonnet.

Con questa variante alla storia vera della morte della Lecouvreur, il libretto, che è tutto una dipintura di ambiente, viene a mettere in scena uno dei caratteristici episodi della criminalità spietata del tempo che si camuffava di galanteria: uno dei modi più ignominiosi, e spesso usati, di dare la morte a tradimento. E tutto il fatto è inquadrato nella sua luce, e i personaggi sono tutti qui, l'epoca e il dipinto, nella loro festività frivola e leggera, nella loro corruzione mascherata di leggerezza.

Questo dramma del Settecento può ancora commuovere il pubblico, oltre che per la musica, per sé stesso; poiché la vicenda della passione è fuori del tempo, e dello ambiente, eterna e immutabile.

Un fiume prezioso in Italia: il Ticino che ha oro ed argento nelle sabbie del suo letto
L'alluvione si è sperimentamente dimostrata utilizzabile per più di cinque miliardi di metri cubi. Sorge, tuttavia, improvviso, un interrogativo, che immette la prima diffidenza. Perché non si è tentato di recuperare il tesoro?

Tentativi industriali
Presto detto. Per poter estrarre l'oro dal Ticino, occorrerebbero grandi valori, che assommano a spese ingentissime: ed è appunto questo fatto che ha disarmato ogni impresa.

Un diritto ereditario
Un lavoro faticoso e monotono; nessun bagliore di quella febbre che agita i cercatori d'oro. Azzi il grigiore di ciò che è lavoro consueto.

Un libro
Racconti lombardi
Questi racconti sono di un autentico giovanotto, e se non andiamo errati, l'azione dei medesimi si svolge presso quel lembo di terra lombarda a noi tanto cara, fra il Po e l'Orto, che Alberto Cantoni e Giannetto Bonagiovanni hanno descritto in pagine indimenticabili.

Un fiume prezioso in Italia: il Ticino che ha oro ed argento nelle sabbie del suo letto
L'alluvione si è sperimentamente dimostrata utilizzabile per più di cinque miliardi di metri cubi. Sorge, tuttavia, improvviso, un interrogativo, che immette la prima diffidenza. Perché non si è tentato di recuperare il tesoro?

Vecchia Italia

Ardenzo Soffici racconta nella Gazzetta del Popolo: Quando nel 1916 si trattò di mutare in una lapide commemorativa sulla casa di Cesare Battisti, in Roma, il Governo d'allora si rivolse a Ferdinando Martini perché ne redigesse una degna dell'Uomo e dell'ora.

CESARE BATTISTI
la stirpe e la fede
l'amore della Patria
e della libertà
e nella cieca barbarie
del supplizio
si condannò
all'obbrobrio del mondo
Lui, votando
all'ammirazione dei secoli
Alla memoria del martire
Roma
20 Settembre 1916.

Interprete del cuore d'Italia
20 Settembre 1916.
Parce però al capo di quel Go- prima.

Per la casa

Imbandite bene la tavola, ragliate con tine armoniose la vostra mensa, i cibi vi parranno più saporiti.
Le tovaglie in tela dai morbidi toni pastellizzati con ricami semplici e stilizzati daranno una nota piacevole e simpaticamente moderna.



La lezione giove; e si appose la prima.

Palcoscenico

Teatro di prosa
Il primo anniversario della fondazione della Casa di Riposo degli Artisti Drammatici in Bologna, sarà festeggiato il 28 corrente con un'omonimia di spettacoli.

Ecco l'elenco della nuova Compagnia drammatica Marta Abba, completamente demmo in questi giorni e che inizierà le sue recite il 28 corrente al Teatro Fiorentini di Napoli: Attrici: Marta Abba, Elisenda Annovazzi, Mena Baroni, Vittoria Benvenuti, Gina Graziosi, Celeste Marchesini, Ada Marchetti, Noyda Nadi, Rosa Pavesi, Maria Rossi, Attrici: Guglielmo Zambato, Gastone Barontini, Carlo d'Elia, Giulio Donadio, Tino Eller, Dante Fabbri, Guido Meneghini, Luigi Montanari, Carlo Ninchi, Renato Pinciroli, Giuseppe Ricagno, Luigi Volpi. Amministratore rappresentante: Pompeo Abba. Regista: Sergio Sirenkowsky.

Per la nuova Compagnia che farà capo ad Anna Fontana e Meo Benassi e che sarà diretta da G. Salvini, sono stati impegnati i seguenti artisti: Attrici: Anna Fontana, Saras Ferrati, Jone Frigeto, Nicta Zocchi, Lina Romano ed altre. Attrici: Memo Benassi, Armando Migliari, Cesare Bettarini, Rodolfo Badaloni, Luciano Mondolfo ed altri. La Compagnia esordirà il 21 novembre al Teatro Olimpia di Milano con il dramma in tre atti «Grand Hotel» di W. S. Van Dyke.

Il terzo siero della settimana, è quello della Compagnia di prosa italiana Esperia Sperani, con il direttore Amilcare Pettinelli, che ha già iniziato in queste sere le sue recite a Brescia. Attrici: Annetta Bossio, Margot Castelli, Lina Cei, Pia degli innocenti, M. Sara Jervolino, Dory Maimarini, Silvia Silvi, Esperia Sperani, Fanny Springer. Attrici: Tommaso Bauer, Aldo Cappellina, G. Salvo, Mario Gabriotti, Amilcare Pettinelli, Giovanni Pezzinga, Albo Riccioni, Loris Roccaforte, Costantino Romano.

Un libro
Racconti lombardi
Questi racconti sono di un autentico giovanotto, e se non andiamo errati, l'azione dei medesimi si svolge presso quel lembo di terra lombarda a noi tanto cara, fra il Po e l'Orto, che Alberto Cantoni e Giannetto Bonagiovanni hanno descritto in pagine indimenticabili.

Un libro
Racconti lombardi
Questi racconti sono di un autentico giovanotto, e se non andiamo errati, l'azione dei medesimi si svolge presso quel lembo di terra lombarda a noi tanto cara, fra il Po e l'Orto, che Alberto Cantoni e Giannetto Bonagiovanni hanno descritto in pagine indimenticabili.

Un libro
Racconti lombardi
Questi racconti sono di un autentico giovanotto, e se non andiamo errati, l'azione dei medesimi si svolge presso quel lembo di terra lombarda a noi tanto cara, fra il Po e l'Orto, che Alberto Cantoni e Giannetto Bonagiovanni hanno descritto in pagine indimenticabili.

Un libro
Racconti lombardi
Questi racconti sono di un autentico giovanotto, e se non andiamo errati, l'azione dei medesimi si svolge presso quel lembo di terra lombarda a noi tanto cara, fra il Po e l'Orto, che Alberto Cantoni e Giannetto Bonagiovanni hanno descritto in pagine indimenticabili.

Un libro
Racconti lombardi
Questi racconti sono di un autentico giovanotto, e se non andiamo errati, l'azione dei medesimi si svolge presso quel lembo di terra lombarda a noi tanto cara, fra il Po e l'Orto, che Alberto Cantoni e Giannetto Bonagiovanni hanno descritto in pagine indimenticabili.

Un libro
Racconti lombardi
Questi racconti sono di un autentico giovanotto, e se non andiamo errati, l'azione dei medesimi si svolge presso quel lembo di terra lombarda a noi tanto cara, fra il Po e l'Orto, che Alberto Cantoni e Giannetto Bonagiovanni hanno descritto in pagine indimenticabili.

Un fiume prezioso in Italia: il Ticino che ha oro ed argento nelle sabbie del suo letto
L'alluvione si è sperimentamente dimostrata utilizzabile per più di cinque miliardi di metri cubi. Sorge, tuttavia, improvviso, un interrogativo, che immette la prima diffidenza. Perché non si è tentato di recuperare il tesoro?

Tentativi industriali
Presto detto. Per poter estrarre l'oro dal Ticino, occorrerebbero grandi valori, che assommano a spese ingentissime: ed è appunto questo fatto che ha disarmato ogni impresa.

Un diritto ereditario
Un lavoro faticoso e monotono; nessun bagliore di quella febbre che agita i cercatori d'oro. Azzi il grigiore di ciò che è lavoro consueto.

Un libro
Racconti lombardi
Questi racconti sono di un autentico giovanotto, e se non andiamo errati, l'azione dei medesimi si svolge presso quel lembo di terra lombarda a noi tanto cara, fra il Po e l'Orto, che Alberto Cantoni e Giannetto Bonagiovanni hanno descritto in pagine indimenticabili.

Un libro
Racconti lombardi
Questi racconti sono di un autentico giovanotto, e se non andiamo errati, l'azione dei medesimi si svolge presso quel lembo di terra lombarda a noi tanto cara, fra il Po e l'Orto, che Alberto Cantoni e Giannetto Bonagiovanni hanno descritto in pagine indimenticabili.

Un libro
Racconti lombardi
Questi racconti sono di un autentico giovanotto, e se non andiamo errati, l'azione dei medesimi si svolge presso quel lembo di terra lombarda a noi tanto cara, fra il Po e l'Orto, che Alberto Cantoni e Giannetto Bonagiovanni hanno descritto in pagine indimenticabili.

Un libro
Racconti lombardi
Questi racconti sono di un autentico giovanotto, e se non andiamo errati, l'azione dei medesimi si svolge presso quel lembo di terra lombarda a noi tanto cara, fra il Po e l'Orto, che Alberto Cantoni e Giannetto Bonagiovanni hanno descritto in pagine indimenticabili.

Un libro
Racconti lombardi
Questi racconti sono di un autentico giovanotto, e se non andiamo errati, l'azione dei medesimi si svolge presso quel lembo di terra lombarda a noi tanto cara, fra il Po e l'Orto, che Alberto Cantoni e Giannetto Bonagiovanni hanno descritto in pagine indimenticabili.

Un libro
Racconti lombardi
Questi racconti sono di un autentico giovanotto, e se non andiamo errati, l'azione dei medesimi si svolge presso quel lembo di terra lombarda a noi tanto cara, fra il Po e l'Orto, che Alberto Cantoni e Giannetto Bonagiovanni hanno descritto in pagine indimenticabili.

Un libro
Racconti lombardi
Questi racconti sono di un autentico giovanotto, e se non andiamo errati, l'azione dei medesimi si svolge presso quel lembo di terra lombarda a noi tanto cara, fra il Po e l'Orto, che Alberto Cantoni e Giannetto Bonagiovanni hanno descritto in pagine indimenticabili.

I FIGLI D'ATLANTIDE

Romanzo fantastico di Fernando Zanone

Capitolo IV
La città della pena
Dormii profondamente, quella notte, e chissà quando mi sarei destato, se non lo avesse fatto il mio puggio, il quale, entrato nella mia stanza, mi chiamò scuotendomi leggermente.

Un fiume prezioso in Italia: il Ticino che ha oro ed argento nelle sabbie del suo letto
L'alluvione si è sperimentamente dimostrata utilizzabile per più di cinque miliardi di metri cubi. Sorge, tuttavia, improvviso, un interrogativo, che immette la prima diffidenza. Perché non si è tentato di recuperare il tesoro?

Tentativi industriali
Presto detto. Per poter estrarre l'oro dal Ticino, occorrerebbero grandi valori, che assommano a spese ingentissime: ed è appunto questo fatto che ha disarmato ogni impresa.

Un diritto ereditario
Un lavoro faticoso e monotono; nessun bagliore di quella febbre che agita i cercatori d'oro. Azzi il grigiore di ciò che è lavoro consueto.

Un libro
Racconti lombardi
Questi racconti sono di un autentico giovanotto, e se non andiamo errati, l'azione dei medesimi si svolge presso quel lembo di terra lombarda a noi tanto cara, fra il Po e l'Orto, che Alberto Cantoni e Giannetto Bonagiovanni hanno descritto in pagine indimenticabili.

CRONACA CITTADINA

Le visite a S. E. Testa
Ieri S. E. il Prefetto Console generale dott. Temistocle Testa si è insediato nel suo alto ufficio. Egli ha ricevuto l'omaggio delle più cospicue autorità cittadine ed ha cominciato a ricambiare le vi-

Federazione Friulana del P.N.F.
Comunicato ai Fasci della Provincia
Invito i Segretari Politici a provvedere le loro Sezioni del libro di S. E. Balbo (Diario 1922). Le adesioni siano date sollecitamente all'Ufficio Amministrativo della Federazione Provinciale P.N.F.
Mettere a disposizione dei Comandi Federali del P.N.F. 30 copie del libro predetto, a consegnarsi a quei comandanti che maggiormente si sono distinti nell'anno X.
Il Segretario Federale
Com. Ing. Cesare Comessatti

Per l'E. O. A.
Il Consorzio Agrario Cooperativo di Magnano in Riviera ha versato all'E. O. A. della Federazione la somma di L. 30.
Il Segretario Federale ringrazia l'offerente.
O. N. B.

Chiamate avanguardiste di controllo
Tutti gli Avanguardisti delle classi 1915, 1916, 1917 e 1918, residenti nei territori giurisdizionali del III Gruppo Rionale Fascista dell'Edgardo Beltrame e del IV Gruppo Rionale Fascista dell'Ivo Gorgini sono chiamati alle ore 9 alla sede del rispettivo Gruppo Rionale in Branda Bassi ed in via Caterina Perotto, per essere assegnati ed inquadrati nel reparto della II Coorte di nuova formazione.
Gli avanguardisti che non si presenteranno saranno ritenuti commissari con tutte le relative conseguenze ordinarie.
Divisa ordinaria.

Una generosa offerta pro Opere Assistenziali
In occasione del X° annuale della Marcia su Roma la Cooperativa Friulana di Consumo ha offerto al Comitato Comunale pro Opere Assistenziali, 100 pacchi viveri perché siano distribuiti il giorno 28 c. m. ad altrettante famiglie bisognose del Comune.
Il Podestà ha vivamente ringraziato il Presidente della Cooperativa, cav. Moro per la generosa offerta.
I pacchi viveri contengono ognuno 2 Kg. di riso - 3 di farina - una Kg. di pane - 200 gr. di formaggio e un barattolo concentrato di pomodoro.

La Sezione Marinara commemora Giuseppe Zorzella
In una sala della trattoria "Al Monte" si sono riuniti ieri sera alle ore 21, in assemblea straordinaria, i soci della Unione Marinara, sezione di Udine.
Si svolgono alcune pratiche di ordine interno tra le quali l'esposizione della situazione finanziaria e si impartiscono le direttive avvenire.
Interviene poi il sig. Angelo Zorzella in rappresentanza della famiglia del compianto Capo di II. classe Giuseppe Zorzella, proprio, dovere nella acque di Pola il mattino del 6 agosto 1928.
Il Presidente dell'Unità, come era lo scomparso con un breve, significativo discorso.
All'appello dello scomparso, gli ex marinari rispondono ad una voce all'unanimità.
La consegna della tessera e del distintivo, dell'Unità si svolge in una atmosfera di comprensione e di commozione.
Angelo Zorzella accetta l'offerta e ringrazia con commosso parole, a nome della vecchia famiglia e dei piccoli orfani che si nutrono crescano con nel cuore il ricordo del padre eroico e che ne seguano l'esempio, di vita severa, tutta dedicata al bene della famiglia e all'amore per la Patria.

La bandiera dei fanti di Remanzacco
La sezione udinese del Fante comunica:
Venerdì 28 corr. anniversario della Marcia di Roma, la Sottosezione dell'A.N.F. di Remanzacco inaugurerà la propria bandiera donata dalla gentile Patronessa signorina Giuseppina Zerbo.
Si raccomanda a tutte le sottosezioni viciniori di partecipare con una numerosa rappresentanza alla bella cerimonia che avrà luogo nel pomeriggio.

Riduzioni ferroviarie
Sono in corso o si annunciano le seguenti riduzioni ferroviarie: Venezia: 30 per cento in occasione della Biennale d'Arte, sino al 4 novembre (validità giorni quindici) - Alt. Adige e Cadore: 50 per cento riduzioni individuali, sino al 31 ottobre (scadenza del biglietto 31 ottobre). - Torino: 50 per cento sino al 31 ottobre, in occasione dell'Esposizione d'Arte (validità dei biglietti giorni dieci) - Roma: 70 per cento dal 24 ottobre 1932 (validità giorni venti).

Concorso straordinario all'Accademia Fascista
La Presidenza Centrale in occasione dell'inaugurazione del «Foro Mussolini» bandisce un concorso straordinario per l'ammissione gratuita di 200 allievi alla Regia Accademia Fascista.
Il concorso è per titoli e ferme stando, le norme stabilite per i concorsi precedenti, potranno par-

Per gli orari di apertura e chiusura dei negozi
L'autorità prefettizia ha diramato la seguente circolare:
«La legge 18 giugno 1932 - X n. 973 che dà modo di disciplinare l'esercizio del commercio in relazione alle sue effettive esigenze, in primo luogo (art. 1) esige che ai Prefetti la competenza di autorizzare per singole località e categorie, le deroghe all'obbligo della chiusura domenicale, dei negozi già previste dagli art. 7 e 8 della legge 7 luglio 1907 n. 482, stabilendo però, attraverso il parere delle organizzazioni sindacali e dei Podestà, una procedura consona all'organizzazione amministrativa fascista e più rapida ed efficace di quella determinata dal vigente legge in seconda luogo (art. 2 lett. a, b, c) attribuisce ai Prefetti stessi nuove competenze non previste dalle vigenti disposizioni sul riposo settimanale e festivo e sugli orari di lavoro, nelle aziende commerciali, o deferite dalle leggi stesce ad altre Autorità.
Particolarmente deve osservarsi che in base alla lettera a) e b) i Prefetti possono prescrivere che il riposo, compensativo da darsi ai commessi, addetti ai negozi di generi alimentari e combustibili od ai laboratori di lavorazione, i quali abbiano lavorata nella mattina delle domeniche ai sensi dell'art. 6 n. 1 e 3 e 7 della citata legge 7 luglio 1907 n. 482, venga concesso, contemporaneamente in un determinato giorno della settimana, anziché per turno, per scrivendo, la chiusura in giorno feriale dei negozi per la durata corrispondente.
In base poi alla lettera b), i Prefetti possono determinare i giorni di chiusura obbligatoria, parziale o totale, delle aziende nei giorni di festività previste dalla legge o dai contratti collettivi di lavoro, sia per sostituire, nelle aziende di cui all'art. 4, le ferie, il riposo festivo, al riposo, compensativo per turno, il riposo, contemporaneo in un determinato giorno della settimana.
La lett. c) e d) offrono poi la possibilità di disciplinare in modo uniforme l'orario di apertura e di chiusura dei negozi per i casi previsti dalle lettere a) e b) del citato art. 2, sia nei giorni precedenti a quelli festivi per i quali siano eventualmente ammesse prolungamenti di orario sia anche nei giorni feriali.

La consegna del labaro alla Milizia D.I.C.A.T.
Questa mattina, in piazza Umberto Primo si svolgerà la cerimonia per la benedizione e la consegna del labaro regolamentare alla XI coorte autonoma della Milizia per la Difesa contro aerei Terroriforale. Il labaro è dono della Città di Udine.
Alle celebrazioni interverranno autorità e rappresentanze.

L'architetto romano Ionescu visita le opere d'arte in Castello
L'architetto George Ionescu, socio dell'Accademia di Romania in Roma, in questi giorni ha visitato la nostra città ed in particolare il Museo e le raccolte di arte del Civico Castello, la Casa della Contadina e la Chiesa di recente restaurata, di Santa Maria.

Prima di lasciare Udine egli ha voluto esprimere al Podestà il suo compiacimento e la sua ammirazione per quanto ha veduto e per quanto di recente è stato fatto per rimettere nel suo giusto valore quel meraviglioso complesso artistico.
L'architetto Ionescu, che pur risiede in Roma, contro impareggiabile d'insigni monumenti e di opere d'arte di tutte le epoche, ha dichiarato di essere rimasto altamente colpito da trovare nella nostra Città tante opere d'arte degne della massima attenzione e soprattutto conservate con gelosa cura e decoro.

Il "locof." per i lavori alla Casa di Ricovero
La Casa di Ricovero, in seguito ad accordi col Comune, per il ricovero dei cronici ora degeni nel "Ospedale Civile", a per aumentare il numero dei letti per gli inabili al lavoro, ha iniziato i lavori per l'ampliamento dell'Istituto per un metro 100 letti e con una spesa complessiva (compreso l'arredamento) di L. 500.000.
Ieri sera ha avuto luogo il "locof." al quale hanno partecipato 50 operai, il Presidente dell'Istituto colonnello cav. Italo Rubbazer, l'imprenditore Attilio Zoratti, i ed altri.
Il cav. Italo Rubbazer ha rivolto agli operai parole di encoraggio e di perseveranza sulla via dell'onesto lavoro, che ha sempre nobilitato e nobilita l'operato italiano sinesci oggi che l'Italia sta avviandosi verso migliori destini.

Tram festivo per Tarcento
Questa sera oltre i treni dell'orario normale la Tramvia Udine-Tarcento effettuerà due corsi straordinari: una in partenza da Udine per Tricesimo e Tarcento alle ore 21.30 e l'altra in partenza da Tarcento, per Tricesimo e Udine alle ore 22.25.

Decesso
Ieri mattina è stata rinvenuta ormai priva di vita, nell'abitazione del fratello in via Monte Granico 1, tale Marianna Caciuti (u. F. d'anni 35, da Verzegnis).
Ella era da qualche tempo a ridine per curarsi di una malattia nervosa.

L'auto che investe
E' ormai la cronaca a ripetizione, quella dell'investimento automobilistico. Stavolta è accaduto all'impiegato Primo Di Stasio di anni 32, nativo di Udine, abitante in Viale Venezia. Le conseguenze dell'investimento sono state lievi per fortuna: escoriazioni al ginocchio e al polso destro, dichiarate guerribili dal dott. Zanolini all'Ospedale, in sei giorni.

Esuberanze... intempestive
Alcuni giovani, in una delle scorse sere, dopo avere trascorso una lieve ora in un esercizio del Viale Venezia, se la presero con alcune tabelle reclamistiche e di segnalazioni stradali. L'atto esuberante, forse un po' troppo esuberante, suscitò il risentimento di tre cittadini che di lì passavano in quel momento. Fu poi sporta denuncia ed i carabinieri svolsero indagini identificando i danneggiatori, nei giovani Imogene e Arnaldo Puzio, Moho Cesare e Antonio Luigi Chiarandini fu Giacomo, Musola Renato fu Emilio, e Giovanni Grattini fu Alessandro, che furono denunciati per danneggiamento.

Per gli orari di apertura e chiusura dei negozi
L'autorità prefettizia ha diramato la seguente circolare:
«La legge 18 giugno 1932 - X n. 973 che dà modo di disciplinare l'esercizio del commercio in relazione alle sue effettive esigenze, in primo luogo (art. 1) esige che ai Prefetti la competenza di autorizzare per singole località e categorie, le deroghe all'obbligo della chiusura domenicale, dei negozi già previste dagli art. 7 e 8 della legge 7 luglio 1907 n. 482, stabilendo però, attraverso il parere delle organizzazioni sindacali e dei Podestà, una procedura consona all'organizzazione amministrativa fascista e più rapida ed efficace di quella determinata dal vigente legge in seconda luogo (art. 2 lett. a, b, c) attribuisce ai Prefetti stessi nuove competenze non previste dalle vigenti disposizioni sul riposo settimanale e festivo e sugli orari di lavoro, nelle aziende commerciali, o deferite dalle leggi stesce ad altre Autorità.
Particolarmente deve osservarsi che in base alla lettera a) e b) i Prefetti possono prescrivere che il riposo, compensativo da darsi ai commessi, addetti ai negozi di generi alimentari e combustibili od ai laboratori di lavorazione, i quali abbiano lavorata nella mattina delle domeniche ai sensi dell'art. 6 n. 1 e 3 e 7 della citata legge 7 luglio 1907 n. 482, venga concesso, contemporaneamente in un determinato giorno della settimana, anziché per turno, per scrivendo, la chiusura in giorno feriale dei negozi per la durata corrispondente.
In base poi alla lettera b), i Prefetti possono determinare i giorni di chiusura obbligatoria, parziale o totale, delle aziende nei giorni di festività previste dalla legge o dai contratti collettivi di lavoro, sia per sostituire, nelle aziende di cui all'art. 4, le ferie, il riposo festivo, al riposo, compensativo per turno, il riposo, contemporaneo in un determinato giorno della settimana.
La lett. c) e d) offrono poi la possibilità di disciplinare in modo uniforme l'orario di apertura e di chiusura dei negozi per i casi previsti dalle lettere a) e b) del citato art. 2, sia nei giorni precedenti a quelli festivi per i quali siano eventualmente ammesse prolungamenti di orario sia anche nei giorni feriali.

La consegna del labaro alla Milizia D.I.C.A.T.
Questa mattina, in piazza Umberto Primo si svolgerà la cerimonia per la benedizione e la consegna del labaro regolamentare alla XI coorte autonoma della Milizia per la Difesa contro aerei Terroriforale. Il labaro è dono della Città di Udine.
Alle celebrazioni interverranno autorità e rappresentanze.

L'architetto romano Ionescu visita le opere d'arte in Castello
L'architetto George Ionescu, socio dell'Accademia di Romania in Roma, in questi giorni ha visitato la nostra città ed in particolare il Museo e le raccolte di arte del Civico Castello, la Casa della Contadina e la Chiesa di recente restaurata, di Santa Maria.

Prima di lasciare Udine egli ha voluto esprimere al Podestà il suo compiacimento e la sua ammirazione per quanto ha veduto e per quanto di recente è stato fatto per rimettere nel suo giusto valore quel meraviglioso complesso artistico.
L'architetto Ionescu, che pur risiede in Roma, contro impareggiabile d'insigni monumenti e di opere d'arte di tutte le epoche, ha dichiarato di essere rimasto altamente colpito da trovare nella nostra Città tante opere d'arte degne della massima attenzione e soprattutto conservate con gelosa cura e decoro.

Il "locof." per i lavori alla Casa di Ricovero
La Casa di Ricovero, in seguito ad accordi col Comune, per il ricovero dei cronici ora degeni nel "Ospedale Civile", a per aumentare il numero dei letti per gli inabili al lavoro, ha iniziato i lavori per l'ampliamento dell'Istituto per un metro 100 letti e con una spesa complessiva (compreso l'arredamento) di L. 500.000.
Ieri sera ha avuto luogo il "locof." al quale hanno partecipato 50 operai, il Presidente dell'Istituto colonnello cav. Italo Rubbazer, l'imprenditore Attilio Zoratti, i ed altri.
Il cav. Italo Rubbazer ha rivolto agli operai parole di encoraggio e di perseveranza sulla via dell'onesto lavoro, che ha sempre nobilitato e nobilita l'operato italiano sinesci oggi che l'Italia sta avviandosi verso migliori destini.

Tram festivo per Tarcento
Questa sera oltre i treni dell'orario normale la Tramvia Udine-Tarcento effettuerà due corsi straordinari: una in partenza da Udine per Tricesimo e Tarcento alle ore 21.30 e l'altra in partenza da Tarcento, per Tricesimo e Udine alle ore 22.25.

Decesso
Ieri mattina è stata rinvenuta ormai priva di vita, nell'abitazione del fratello in via Monte Granico 1, tale Marianna Caciuti (u. F. d'anni 35, da Verzegnis).
Ella era da qualche tempo a ridine per curarsi di una malattia nervosa.

L'auto che investe
E' ormai la cronaca a ripetizione, quella dell'investimento automobilistico. Stavolta è accaduto all'impiegato Primo Di Stasio di anni 32, nativo di Udine, abitante in Viale Venezia. Le conseguenze dell'investimento sono state lievi per fortuna: escoriazioni al ginocchio e al polso destro, dichiarate guerribili dal dott. Zanolini all'Ospedale, in sei giorni.

Esuberanze... intempestive
Alcuni giovani, in una delle scorse sere, dopo avere trascorso una lieve ora in un esercizio del Viale Venezia, se la presero con alcune tabelle reclamistiche e di segnalazioni stradali. L'atto esuberante, forse un po' troppo esuberante, suscitò il risentimento di tre cittadini che di lì passavano in quel momento. Fu poi sporta denuncia ed i carabinieri svolsero indagini identificando i danneggiatori, nei giovani Imogene e Arnaldo Puzio, Moho Cesare e Antonio Luigi Chiarandini fu Giacomo, Musola Renato fu Emilio, e Giovanni Grattini fu Alessandro, che furono denunciati per danneggiamento.

Riduzioni ferroviarie
Sono in corso o si annunciano le seguenti riduzioni ferroviarie: Venezia: 30 per cento in occasione della Biennale d'Arte, sino al 4 novembre (validità giorni quindici) - Alt. Adige e Cadore: 50 per cento riduzioni individuali, sino al 31 ottobre (scadenza del biglietto 31 ottobre). - Torino: 50 per cento sino al 31 ottobre, in occasione dell'Esposizione d'Arte (validità dei biglietti giorni dieci) - Roma: 70 per cento dal 24 ottobre 1932 (validità giorni venti).



CALENDARIO
Domenica (207 - 70).
San Sereno, filosofo (verso gli anni 470-525) martirizzato presso Pavia da Teodorico.
Altri Santi del giorno: S. Vero, vescovo.
Domani: S. Raffaele Arcangelo, S. Maglorio, vescovo; S. Marco, eremita; S. Angelo Porro.
Il sole sorge alle ore 6 e 32 m. tramonta alle ore 17 e 16 m. L'Ave Maria suona alle ore 6 e alle ore 17 e 15 m. Il sole entra nel segno dello Scorpione alle ore 16 e 4 m.

FIERE E MERCATI
Domani: Azzano Decimo; Buia; Palmanova; Rivattotta; Tolmezzo; Valvasone.
INTERMEZZO
Flor di canela
Quam' ch' tu v'as a spas la tai
Che di dulcis tu s'es tu la più dolce
(A.)

PER LA CASA
Le cornici dorate, insudiciate dalle mosche, ritornano belle con un po' di spirito di vino mescolato con acqua; lasciar asciugare senza strofinare.
L'ENIMMA
1. - Bizzurria:
Un fiume dell'Europa, stravagante, con un sovrano un giorno accoppiato. Nello stesso istante una bassa persona diventa... (A.)
2. - Monoverbo:
T (3-6)
3. - Anagramma:
Buon cibo è l'uno e lo prepara il cuoco; strumento è l'altro che va spesso al fuoco. (GEMMY)
4. - Cambio di iniziale:
Scrittoletto... quinto fratello! (S.)
5. - Equazione:
(A-e) + (B-r) + C + D = X
A = E' d'acqua una d'etesa mol, to vasta.
E = E' il soffire e gode d'etesa mol, le amare.
C = Per l'alta Italia scorre verso il mare.
D = Artificio maschile, o tanto basta.
X = Celebre navigatore. (m.)
6. - Sciarda:
Parte il primiero ed il secondo resta: Non ti par esser cosa grande questa? (Confrontare le soluzioni esatte nel numer di domenica prossima).

BOLLETTINO METEOROLOGICO
L'Osservatorio del Castello, della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 19: del giorno 22 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 18,5; minima 5,8. Precipitazioni: nulla.

IL TEMPO D'OGGI
Situazione barica. - L'anticiclone orientale che ha il nucleo principale sui Balcani si rafforza estendendo a tutto il Mediterraneo centrale, il minimo europeo è sulla isola britannica.
Probabilità. - Condizioni di tempo abbastanza buone su tutta l'Italia con cielo generalmente sereno o scarsamente nuvoloso. Nebbie al mattino in Val Rodana e sulle regioni appenniniche. Venti vari in Val Padana, altrove correnti moderati di nord e ponente sull'Adriatico e sullo Jonio, intorno greco sul Tirreno. Temperatura in diminuzione, Mare poco agitato.

RADIORADIO
Milano, Torino, Genova, Trieste, Pirella. - Ore 20.30: un ballo in maschera, opera di G. Verdi (dallo studio).
Lipsia. - Ore 20.30: La pace di Salamanca, opera comica di F. Schubert (dallo studio).
Roma - Napoli. - Ore 20.45: Paganini, opera di F. Lehár (dallo studio).
Vienna. - Ore 20: «La Principessa della Czarada», operetta di E. Kalman, inizio delle onoranze all'Autore.

Malattie Polmonari
E' MEDICINA GENERALE
Dott. CERRETTI
GABINETTI RADIOLOGICI
Visite tutti i giorni
UDINE - Via del Sale 15 - UDINE
Riceve tutti i giorni feriali

Malattie dei Bambini
gia Aiuto R. Clinica di Padova
UDINE - Via Cavour 15 - Telef. 2.18
Dott. D. ANZIL
Medicina Generale
SPECIALISTA
Malattie dei Bambini
UDINE - Via Pascolle 14
Consultazioni dalle 11 alle 15
VISITE A DOMICILIO

ARTE E TEATRI
La stagione lirica al "Puccini".
Ieri sera, con esito lussuoso, ha avuto luogo la prima rappresentazione della breve stagione lirica che l'Unione degli Artisti lirici allestisce al nostro Teatro. L'edizione offerta di «Cavalleria» e «Pagliacci» possiamo dire se sia stata veramente buona per l'affiatamento dell'esecuzione.
Parlare dei singoli interpreti sembra inutile: senza portare sulla scena artisti di eccezionale qualità, questa Compagnia ha il merito non trascurabile di piacere per l'equilibrato dell'esecuzione, in cui ogni parte ha il suo giusto rilievo, né una voce comune sulle altre con evidente disarmonia. Ciò è favorito anche dal fatto che l'orchestra, composta di professori appartenenti alla compagnia, rinforzati da alcuni elementi locali, può sostenere egregiamente lo spettacolo, guidata dalla bacchetta misurata e precisa del m.o. Mignani: e una lotte particolare va ad essa rivolta. Egualmente composti, i cori, anche se non molto numerosi, hanno cantato con fusione lodevole.
Il pubblico ha fatto segno di calde approvazioni: gli artisti tutti, al termine di ogni atto ed a scena aperta. Le signore Grimaldi, Martelli, Zanni, i signori Casoli, Mazzanti, Morigi, Zandoni hanno dimostrato di possedere tutti belle qualità vocali ed interpretative. Particolare consenso ha raccolto il tenore cav. Del Ry, che ha reso con perizia scenica oltre che con voce sicura ed efficace negli atteggiamenti drammatici, la figura di Canio.

In luogo del tenore Canio, ha sostenuto la parte di Turiddu nella «Cavalleria» il giovane tenore Gualtiero Cavallini, cui non mancano le doti per un bell'avvenire artistico.
Oggi alle 15.30 unica mattinata con la replica di «Cavalleria» e «Pagliacci».
Questa sera alle 21 «Rigoletto» protagonista il baritone Mazzanti.
Lunedì sera «Fedora» per cui viva l'attesa.

Marionette
Oggi alle ore 17 nel teatrino di via Gemona verranno riprese le rappresentazioni marionettistiche tanto gradite per bambini e non meno gustate anche dai grandi. Nel cartellone degli spettacoli che si daranno quest'anno sono iscritti non pochi lavori nuovi, che per la prima volta si rappresenteranno in Udine offrendo, così un programma assai vario. Il primo spettacolo che allieterà gli occhi il mondo piccino porta il titolo: «Casimiro, il crudele».
Negli intervalli gli spettatori saranno rallegrati da scelta musica.

Un originale marciatore
Nicola Maniago, una caratteristica quanto nota figura di avventuroso concittadino, ha testè fatto ritorno da un... viaggio oltreoceano: il giro d'Italia a piedi! Proprio così! Partito da Udine il 3 agosto 1931, il Maniago, in meno di quindici mesi ha percorso la lunghezza e in largo la periferia delle isole. Le varie tappe sono documentate attraverso le dichiarazioni rilasciate da Enti e autorità. Particolarmente notevoli i ricordi della sosta compiuta nella Capitale.
Insomma il vello Nicolo ha saputo dimostrarci un gran bel tempo di marciatore.

Settimana dei servizi da tavola
a prezzi convenientissimi
La VITRUM di M. Martini - Udine

Malattie Polmonari
E' MEDICINA GENERALE
Dott. CERRETTI
GABINETTI RADIOLOGICI
Visite tutti i giorni
UDINE - Via del Sale 15 - UDINE
Riceve tutti i giorni feriali

Malattie dei Bambini
gia Aiuto R. Clinica di Padova
UDINE - Via Cavour 15 - Telef. 2.18
Dott. D. ANZIL
Medicina Generale
SPECIALISTA
Malattie dei Bambini
UDINE - Via Pascolle 14
Consultazioni dalle 11 alle 15
VISITE A DOMICILIO

Malattie dei Bambini
gia Aiuto R. Clinica di Padova
UDINE - Via Cavour 15 - Telef. 2.18
Dott. D. ANZIL
Medicina Generale
SPECIALISTA
Malattie dei Bambini
UDINE - Via Pascolle 14
Consultazioni dalle 11 alle 15
VISITE A DOMICILIO

Bollettino demografico di UDINE
del 22 Ottobre 1932 - X
Nati 2
Morti 2
Matrimoni -
Denunce di morte
Micheli Valentino di Gio. Battista Luigi di anni 29, fabbro; De-ganutti Luigi fu Giovanni di anni 63, contadino.

Oggi all'Impero
ULTIME E TRIONFALI REPLICHE
dell'eccezionale capolavoro di Frank Capra
La donna del miracolo
Interpreta Barbara Stanwyck
Seguirà: La bottega dell'orologiaio

JARTORIA Telefono 406
TESSARO VIDONI
UDINE VIA MERCATO VECCHIO 25
le migliori stoffe e confezioni

Settimana dei servizi da tavola
a prezzi convenientissimi
La VITRUM di M. Martini - Udine

ABBIAAMO RIDOTTI I NOSTRI PREZZI
A dimostrazione di quanto affermiamo vogliamo sottoporvi in elenco alcuni dei nostri articoli
 VENDITA SPECIALE

Calza Donna
Calza Bemberg Corona L. 18 -
Calza Bemberg 540 » 18 -
Calza Bemberg Reimperl » 22 -
Calza seta naturale Fama » 20.50
Calza seta naturale Liu » 22 -
Calza seta naturale Kaiser » 25 -
Calza Uomo
Filo scelta liscia L. 2.50
Filo scelta rinforzato » 3.80
Filo di seta rinforzato » 5 -
Superelastici Santagostino » 5 -
Superelastici Fama » 9 -
Gamiceria
Gamicie cotone rigate L. 15 -
Gamicie Crespò speciale » 20 -
Gamicie Popelin unifo » 29 -
Gamicie Popelin rigato » 35 -
Gamicie Zefir rigato » 29 -
Gamicie Popelin regina » 44 -
Gamicie Seta naturale » 68 -
Esclusivista delle cravatte APOSTOLO:
Fulgor - Radio - Punto rosso
Il più vasto assortimento
Colli - Cravatte - Giama - Pigiama
Maglieria e Merceria
Morandini
Mercatonuovo - UDINE - Mercatonuovo

Spettacoli d'oggi
TEATRO PUCCINI
Stagione Lirica
Martedì, Ore 15.30:
CAVALLERIA RUSTICANA e PAGLIACCI
Serale, Ore 21:
RIGOLETTO
CINEMA IMPERO
LA DONNA DEL MIRACOLO - Grandioso film diretto da Frank Capra ed interpretato da Barbara Stanwyck. Fuori programma i Cartoni animati: «Bottega dell'orologiaio». Grande successo. Prezzi normali. - Ore 11.
CINEMA EDEN
L'ATLANTIDE. Dal cinema romano manzo di Pierre Benoit, realizzato da maestro dello schermo G. W. Pabst, edizione parlata in Italiano della Cines, interpretazione sublime di Brigitte Helm. «Comici, disegni e Giornale Luce». Prezzi normali. - Ore 14.
CINEMA CECCHINI
GLI UOMINI, CHE MASCALZONI! - Capolavoro italiano CINES, musicato da Bixio ed interpretato da Lya Franca e Vittorio de Sica. Seguono i «Comici disegni» e «Giornale Luce». Grande successo. - Prezzi normali. - Ore 14.

Concerti serali
Porta Gemona
Birreria Moretti
L'orchestra diretta dal Professor BASSO terrà concerto tutti i MARTEDI dalle 21 alle 23 e tutte le DOMENICHE dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23.

Cronache sportive

Un incontro non difficile per i bianco-neri Udinese - Mestrina (Oggi, Campo Moretti, ore 14.30)

Anche la quarta giornata del Campionato italiano di calcio offre, come già la prima e la terza, una partita non difficile per i bianco-neri concittadini che oggi, a Campo Moretti, ospiteranno la giovane e vivace squadra di Mestrina.

La prima cosa che salterà sott'occhio agli appassionati sarà di sicuro la formazione dell'undicidia di Bonino che è identica a quella della scorsa domenica, apparsa non molto felice.

Nell'incontro con il Rovigo, è inutile non riconoscerlo, l'Udinese ha deluso. Ha deluso specialmente causa la prima linea dove almeno tre uomini apparivano...

Sul tappeto rimane quindi qualche altro nome, primo di tutti quello di Conti. L'ex centro-sostegno dei «Ferrovieri» non sembra ancora a punto per la prima squadra, ma noi conosciamo la qualità di questo atleta ed abbiamo, ancora fiducia in lui.

E passiamo a Costa. Molti hanno trovato da ridire di Costa più di quello che a noi sembra fosse giustificato. Il giovanissimo elemento ha molte qualità e brillanti, ma ha qualche difetto, che l'allenatore non dovrebbe faticare molto ad estirpare.

Abbiamo parlato di due novizi dell'attacco, trascurando di soffermarci su un altro nome, pure assai discusso: quello di Cossio. L'ex portiere non è un novizio e di lui, per il momento, è meglio tacere. Aspettiamo di vederlo alla opera qualche altra volta.

CICLISMO Giro del Friuli per la disputa della Coppa Necchi

REGOLAMENTO

1. Il C. C. Udinese del I Gruppo Rionale Fascista indice, ed organizza per il giorno 30 ottobre 1932 XI una gara ciclistica denominata Coppa Necchi, biennale, anche non consecutiva, per corridori federati di III e IV categoria.

2. La prova è valevole agli effetti del Campionato Friulano. 3. La gara si svolgerà sul seguente percorso: Udine, Codroipo, S. Daniele, Osoppo, Ospedaletto (controllo a firma), Gemona, Arzignano (Bivio Tarcento), Tarcento, Nimis, Monte Croce, Attimis, Fagnis, Cividale, Udine (km. 120 circa).

4. Lungo il percorso saranno posti controlli segreti oltre a quelli fissati a S. Daniele (volante), a Ospedaletto (firma) e a Monte Croce (volante). 5. Durante lo svolgimento della gara sarà vietata qualsiasi forma di trascinamento o squalifica.

6. Le iscrizioni fissate in lire 3 vanno dirette al Club organizzatore in via Marconi 8. Lo Gruppo Rionale, e sono valide fino a sabato 29 corrente, dopo di che la tassa sarà doppia.

7. I rivelati dovranno essere presentati entro la mezzanotte del giorno della gara con la tassa di lire 10 (restituibile se il reclamo risulterà fondato). 8. Il tempo massimo scade due ore dopo il primo arrivato.

Le partite continueranno nei giorni di sabato 30, dalle ore 18, e domenica 31, dalle ore 11. Le operazioni di sostegno avranno luogo giovedì 27 corrente alle ore 21, presso la trattoria sissa.

Per questa gara, oltre ai premi fissati per la I e II categoria, per i vincitori del campionato, la Società ha messo in palio altri 3 premi supplementari per i migliori classificati delle rispettive categorie (esclusi i vincitori del Campionato) una medaglia di bronzo ciascuno (offerta dalla Provincia). - Al miglior quoziente nella terza partita di Campionato esclusi i dieci premi precedentemente, orologio offerto dalla ditta Ridomi.

I premi saranno esposti da lunedì 24 corrente nella vetrina della Ditta Basavi e Figlio, in Via Mercatovecchio. Data l'importanza di questa ultima partita del Campionato, si prevede un grande numero di concorrenti, e l'intervento di numerosi appassionati a questo sport, i quali avranno modo di assistere ad emozionanti fasi dei giochi svolti dai migliori campioni della Boccia Udinese.

AL RIBASSO. Gli articoli scadenti, gli avanzi di magazzino ecc. non sono convenienti in nessun caso, perchè la reale convenienza consiste nella bontà della merce. Nel Magazzino di VIA SAVORGNANA, 5. Titolare DANTE CAVAZZINI. Ci preoccupiamo di vendere soltanto MERCE BUONA A BUON PREZZO. Elenciamo alcuni articoli che potrete controllare visitando la nostra esposizione interna ed estranea con prezzi segnati: TOVAGLIETTO BIANCO, ORLO A GIORNO L. 0.30; CALZE UOMO, FANTASIA L. 0.40; ASGIUGAMANO CREPE MADAPOLAM AL M. BAVAGLINI SPUGNA L. 0.60; TELA AL PRATO, AL M. L. 0.75; CALZE GRISETTE PER UOMO: STROFINACCIO A QUADRI, AL M. L. 0.95; VERA TELA SCUOLA ALT. 80 CM. AL M. CORSA JUTA, BORDI ASSORTITI, AL M. SCENDILETTO JUTA L. 1.25; ASGIUGAMANO SPUGNA ODORATO ASGIUGAMANO SPUGNA BIANCO SGOZZESE PER VESTAGLIA, AL M. L. 1.50; PIQUET MILLE RIGHE AL M. POPELIN EORU RIGATI. OMMI UOMO AL M. BATTISTA COLORATA 60 CM., AL M. SATIN NERO DOPPIA ALTEZZA, AL M. SATIN COLORATO PER TRAPUNTE, 120 CM., AL M. L. 1.95; TELA NOSTRANA CM. 160, AL M. L. 2.25; ASGIUGAMANO SPUGNA A QUADRI TELA MADONNA 150 CM., AL M. L. 2.50; TOVAGLIA 150 CM. CON BORDO COLORATO MARINARA PER BAMBINI, AL M. TELA SCUOLA CM. 150, AL M. L. 2.90; TOVAGLIA COLORATA CM. 150, AL M. MUSSOLA LANA TUTTE LE TINTE, AL M. CALZE UOMO, FANTASIA LANA SOTTOVESTITI SETA ART. L. 3.50; TELA NOSTRANA CM. 240, AL M. CAMICIA O MUTANDA RICAMATA L. 4.50; MAGLIA LANA SIGNORA L. 3.90; VELLUTO CACCIAIORE PESANTE COPERTA MOLLETTONE L. 4.90; TAPPETO COCCO SPAZZOLA SCENDILETTO TIPO DORA BENGALINE PER MANTELLI ARAZZI 50/80 SAORI L. 5.90; COPRILETTO TRIGOT UNA PIAZZA SERVIZIO SEI PERSONE LENZUOLA 1 PIAZZA CONFEZIONATE L. 6.90; VELLUTO TUTTE LE TINTE PER VESTITI SIGNORA, AL M. L. 7.50; TENDE STORES 150/300 FLANELLE MISTA LANA 140 CM. STOFFA PETTINATA VESTITO UOMO 2M. 160, AL M. L. 9.50; COPERTA LANA MISTA L. 12.50; COPERTA LANA CAMELLO L. 15.90; COPERTA LANA BORDO FIORI L. 19.00; TRAPUNTA UNA PIAZZA L. 17.00; MATERASSO ORINE PRIMA QUALITA L. 22.50; LENZUOLO RICAMATO DUE PIAZZE L. 25.00; COPERTA LANA DUE PIAZZE L. 29.90.

NOTE ECONOMICHE

La bilancia commerciale italo-americana ROMA, 22.

Dal 1° gennaio alla fine di luglio dell'anno corrente, scrive l'«Agenzia d'Italia», la bilancia commerciale italo-americana presenta un complesso di 1025 milioni nei quali le importazioni figurano per circa 670 milioni e le esportazioni per poco più di 345 milioni. Nel periodo considerato emerge un saldo passivo per noi di 333 milioni. L'anno scorso, alla stessa data il saldo passivo era di 346 milioni che rappresenta un miglioramento di 13 milioni di lire.

Quest'anno le merci maggiormente esportate negli Stati Uniti sebbene in regresso rispetto al 1931, sono stati i formaggi per 5 milioni e mezzo, cappelli per 42 milioni, conserve di pomodoro per quasi 39 milioni e mezzo di olive per 36 milioni, seta...

Per quanto non si posseggano ancora i dati ufficiali sulla campagna vitivinicola 1931-32, comunica il Comitato Nazionale della Stampa Agricola Italiana, si può però fin d'ora asserire: «a grosso modo» che la vendemmia attuale, darà probabilmente un quindici per cento in più dello scorso anno.

Si sono avuti, è vero, come Arturo Marescalchi in un suo recente scritto, qua e là degli insoliti attacchi tardivi di peronospora che hanno colpito specialmente gli acini più che le foglie, e anche in qualche zona i danni della tignola dell'uva che gli agricoltori italiani non hanno ancora preso l'abitudine di combattere, tuttavia la produzione vitivinicola di quest'anno potrà salire a 37 o 38 milioni di ettolitri mentre nel 1930, fu solo di 36 e, nel 1931, di 33.

I viticoltori sono preoccupati per i prezzi. Non hanno però ragione di esserlo, quando consideriamo che la rimanenza di vino del passato raccolto sono pressoché esauriti e che, complessivamente, mancheranno alla qualità del prodotto di quest'anno almeno 30 milioni di grado-alcoolico, mentre i recenti provvedimenti hanno imposto che sia servito al pubblico vino con un grado alcoolico in più di quello per messo ora. La ricerca, dovrebbe quindi essere, è ovvio, abbastanza viva ed i prezzi pure dovrebbero essere migliori.

Si afferma dai competenti che fino a quando si poteva dar vino negli spazi ad un minimo di nove gradi d'alcool, ne approfittavano i rivenditori al segno da litenerci che circa tre milioni di ettolitri d'acqua finissero per sfuggire come vino. D'ora innanzi, quindi, sarebbero all'incirca tre milioni di ettolitri di consumo di vero vino in più che dovrebbero averci.

L'Italia e il cotone turco ROMA, 21. L'«Agenzia d'Italia» ricorda da Costantinopoli che i giornali turchi mettono in rilievo la caduta nell'esportazione del cotone, la quale da lire turche 313.000, nel primo mese del 1931, è discesa a lire turche 71.000 nel periodo corrispondente del 1932. Secondo i circoli competenti, questa diminuzione è destinata a continuare. La causa della medesima va ricercata nel fatto che l'Italia, la quale era una buona cliente della Turchia, e la Grecia sono riuscite ad aumentare la propria produzione di cotone ed acquistare meno all'estero. Per impiegarla la produzione cotonifera turca, il governo di Ankara sta affrettando la costruzione di una fabbrica di stoffe di cotone a Cesana ed Adana.

La Spagna ribassa il tasso di sconto MADRID, 22. Il tasso di sconto è stato ridotto al sei per cento. Indici di ripresa industriale in America NEW YORK, 22. Un indice della ripresa industriale, che si è verificato a partire della scorsa estate, è dato dall'aumento del 150 per cento nel consumo della lana: del 54 per cento in quello dell'acido e del 181 per cento in quello della seta.

NEL FRIULI Nuova latteria a Cimolais. Il «Foglio Annunzi-legali» pubblica che con atto del notaio Barroli di Maniago si è costituita con sede in Cimolais, la Società Anonima «Latteria Sociale» formata di S. Maria Maggiore in Cimolais. Fu omologata con Decreto 3 ottobre 1932. Il capitale consta di azioni di lire cento e nell'atto ne vengono sottoscritte ventotto, risultando perciò di capitale iniziale in lire quattromiladuecento.

Concordati

Durata della Società anni ventisei, prorogabile. Fu nominato il primo Consiglio di Amministrazione, con Presidente il signor Bressa Natale fu Epifanio.

Con sentenza 30 agosto 21 settembre 1932 è stato omologato il concordato concluso tra il fallito Zuccato Enrico ed i propri creditori alle seguenti condizioni: 1. Pagamento integrale delle spese di curatela e crediti privilegiati; 2. pagamento del 25 per cento di chirografari in due rate, 10 per cento a tre mesi e 15 per cento a sei mesi dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione; tutto con la garanzia del signor Zuccato Dionisio di Bannio di Fiume Veneto.

Con decreto 10 ottobre corr. il Tribunale di Udine ha ammesso il signor Cantarutti Agostino Elio fu Agostino di Spilimbergo alla procedura di concordato preventivo col pagamento ai creditori chirografari del 40 per cento entro sei mesi dalla omologazione del concordato, con la garanzia del signor Burini Settimio fu Valentino, da Spilimbergo. Fu fissata l'udienza al 31 ottobre ore 10 ant. davanti al giudice delegato cav. Santomaso Vittorio e fu nominato Commissario Giudiziale l'avv. Torquato Linzi di Spilimbergo.

Prezzi per quintale: Castagne da lire 40 a 60 - Fichi da 50 a 70 - Limoni al cento da 5 a 15 - Mele da 30 a 220 - Noci comuni da 120 a 200 - Pere da 40 a 250 - Uva da 30 a 120 - Aglio da 100 a 120 - Cipolla da 25 a 35 - Fagioli da 100 a 140 - Insalata da 70 a 100 - Patate da 25 a 35 - Radicchio da 50 a 100 - Sedani da 40 a 50 - Spinaci da 10 a 130 - Verze da 40 a 45.

Prezzi per quintale: Frumento da 103 a 105 - Granoturco giallo da 58 a 65 - Granoturco bianco da 58 a 62 - Segala da 72 a 75 - Orzo da pilare da 68 a 70.

Prezzi per quintale: Anitra a peso vivo da L. 4 a 4.50; a peso morto da 7 a 9 - Conigli da 1.80 a 2; a 5 - Galline da 5 a 5.50; da 3 a 10 - Oche da 3 a 3.50; da 6 a 7 - Piccioni da 2 a 2.25; a 3 - Polli da 6 a 6.50; a 7 - Tacchini da 4.50 a 5; da 7 a 10 - Uova l'uno da 0.55 a 0.65.

Prezzi per quintale: Fieno alta prima da 25 a 27 - Idem seconda da 23 a 25 - Fieno bassa I. da 22 a 24 - Erba spagnola da 28 a 32 - Paglia da 11 a 12.50 - Strame da 10 a 11. Legna di faggio, rovere (spaccata) da 8 a 10 - Legna in sorte da 7.50 a 8.50 - Stanghe da 6.50 a 7.50 - Carbone legna da 22 a 24.

Table with columns: TITOLO, TRIESTE, MILANO. Rows include Rendita 3.50 oro, Consol. 5 oro, Obbl. Ven. 5.50, B. T. n. 1934, B. T. n. 1940, B. T. n. 1941, B. d'Italia, Comit., Credito Italiano, Soc. Adr. Elet., Edison, Fiat, Cascani suda, Sifa Viscosa, Belfini, Rubattino, Casilich, Anon. Generali, Rian A., Rian B., Assicurat. Ita., Francia, Londra, Svizzera, New York, Berlino, Vienna, Romaniaa, Belgio, Spagna, Praga, Ungheria, Jugoslavia.

FATTORINI. Via Ratto, Tel. 286. Tutte le piante, i migliori fiori e favori in fiori.